

Photo Open Up Festival Internazionale di Fotografia

21 settembre- 27 ottobre 2019



Photo Open Up spazia dalle grandi opere dei maestri dell'800 e del '900 ai protagonisti della scena attuale fino agli esiti più innovativi della ricerca fotografica internazionale. Questa prima edizione è dedicata alla dicotomia "Dialoghi e Conflitti".

Partendo da una selezione di opere della collezione **Mario Trevisan** "Io, l'altro e l'altrove" racconta il mutare della società attraverso la figura del "diverso", dell'escluso con autori del calibro di **Mario Giacomelli, Nan Goldin, Helmut Newton, Man Ray, Sebastiao Salgado** ed **Edward Weston**.

Una seconda mostra, "Un paese di dialoghi e conflitti", racconta l'Italia della seconda metà del '900 attraverso gli occhi del fotoreporter dell'**Agenzia Grazia Neri**, che fino alla sua chiusura, nel 2009, è stata una delle principali agenzie fotogiornalistiche italiane ed europee.

Una terza mostra mette in dialogo l'opera di due maestri della fotografia italiana contemporanea, **Gabriele Basilico**, con la celebre serie *Milano*. **Ritratti di fabbriche 1978-1980**, e **Paolo Mussat Sartor**, con un eccezionale corpus di fotografie inedite del 1975 intitolato *Industrial Sanctuaries*.

Le architetture industriali di Milano e Torino nelle immagini dei due autori sono inaspettate e monumentali.

Con la mostra "Argo" si compie una ricognizione sulla generazione di giovani autori italiani nati dagli anni Ottanta che hanno abbandonato i generi tradizionali per attuare una serie di ricerche sperimentali e ibride: in mostra venti tra gli autori più interessanti della fotografia italiana emergente.

Altre mostre e iniziative si svolgono nelle varie sedi che ospitano il festival. A cura di **Carlo Sala**.

Sedi: Museo agli Eremitani, Palazzo Zuckermann, Galleria Cavour, Palazzo Moroni, Palazzo Angeli, Museo Antoniano, Cattedrale dell'Ex Macello

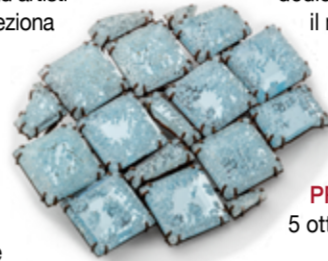
Orario: ore 10-18, chiuso il lunedì. Ingresso a pagamento www.photopenup.com

A sinistra: Silvia Camporesi, *Studio per Ofelia* (part.)

Oreficeria contemporanea Il gioiello di ricerca all'Oratorio di San Rocco

Considerata oggi una capitale del gioiello contemporaneo, grazie a quella Scuola orafa formatasi dagli anni '50 al Liceo Selvatico attorno a Mario Pinton (1919-2008), da oltre un decennio Padova contribuisce alla conoscenza dell'oreficeria di ricerca in Italia e in Europa attraverso mostre collettive e monografiche ospitate presso l'Oratorio di San Rocco.

Il concorso internazionale *Preziosa Young*, organizzato da **LAO-Le Arti Orafe**, una delle più prestigiose scuole europee di Gioiello Contemporaneo con sede a Firenze, è nato nel 2008 ed è riservato ad artisti emergenti. Una giuria internazionale seleziona un piccolo numero di partecipanti tra coloro che hanno presentato le loro candidature, che per l'edizione 2019 sono state 147, provenienti da ogni parte del mondo. L'esposizione, curata da **Giò Carbone**, arriva a Padova dopo l'apertura a Firenze, e la successiva tappa a Parigi: presenta le opere dei tre vincitori del concorso **Yajie Hu** (Cina), **Koen Jacobs** (Paesi Bassi), **Jongseok Lim** (Corea del Sud) e nuovi lavori appositamente realizzati dai tre artisti per questa occasione.



PREZIOSA YOUNG
5 ottobre-3 novembre 2019

PENSIERI PREZIOSI 15
Gioielli dalla collezione Bollmann
30 novembre 2019 - 16 febbraio 2020

Pensieri Preziosi presenta quest'anno una selezione di opere appartenenti alla più importante raccolta privata europea di gioielleria contemporanea di ricerca, quella del collezionista austriaco **Karl Bollmann**. Bollmann cominciò a raccogliere gioielli moderni negli anni '50, talvolta commissionandone la realizzazione. Da allora, assieme alla moglie, ha accostato oggetti con stili diversi, approcci concettuali differenti, originali e inconsuete tecniche lavorative che saranno esposti per la prima volta in Italia a Padova, per osservare i numerosi autori che da decenni si dedicano a questa forma d'arte in tutto il mondo.

Mostra a cura di **Mirella Cisotto Nalon**.



Sopra: Robert Baines, ciondolo in filo d'argento smaltato, 2007
A sinistra: Christiane Förster, spilla in argento e specchio, 2010

Oratorio di San Rocco, via Santa Lucia
Orario 9.30-12.30 e 15.30-19.00; chiuso lunedì non festivi, 25 dicembre, 1 gennaio
Ingresso libero

Padova Stagione Lirica 2019

Dopo i due appuntamenti estivi sul palco allestito nella piazza d'armi del Castello Carrarese, la stagione lirica cittadina torna a teatro con due opere molto note e molto amate dal pubblico.

Venerdì 25 ottobre alle ore 20.45 e domenica 27 ottobre alle ore 16.00 al Teatro Verdi andrà in scena *Turandot*, musica di Giacomo Puccini, per la regia di **Filippo Tonon**, maestro concertatore e direttore d'orchestra **Alvise Casellati**, **Orchestra e coro del Teatro Nazionale di Maribor**.

La chiusura dell'anno sarà nel segno di Mozart: domenica 29 dicembre alle ore 18.00 e martedì 31 dicembre alle ore 20.45 al Teatro Verdi andrà in scena *Don Giovanni* in un nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro Sociale di Rovigo, regia di **Paolo Giani**, maestro concertatore e direttore d'orchestra **Jordi Bernacer**, **Orchestra di Padova e del Veneto**.

Teatro Verdi, via dei Livello 32
Biglietteria tel. 049 87770213 - 8777011
Informazioni: tel. 049 8205611 - 8205623
manifestazioni@comune.padova.it
www.teatrostabileveneto.it

Leopoldo Meticovitz, locandina per *Turandot*, 1926 (part.)



800 Padova Festival

22 - 24 novembre 2019



Seconda edizione dell'evento realizzato da *Sugarpulp*: un festival che celebra il ruolo centrale di Padova nell'800 europeo coinvolgendo i tanti luoghi della città. Grazie a rievocazioni storiche e ad eventi in costume prenderà vita una narrazione transmediale interamente dedicata alle molteplici suggestioni narrative dell'800, un secolo di straordinaria vitalità nel mondo letterario ed artistico che esercita ancora una profonda eco sulla contemporaneità. Pensiamo alla nascita dell'immaginario gotico, del romanzo d'avventura, dell'immaginario fantastico o del romanticismo, allo sviluppo della medicina, del teatro, dell'opera, della criminologia o all'archeologia. L'800 è stato anche un secolo centrale per la formazione dell'Italia e dell'Europa moderna. Il Caffè Pedrocchi, uno dei più importanti Caffè storici europei, diventa la sede naturale di un festival dalle molte anime che vuole essere momento di riflessione, di riscoperta culturale, di promozione territoriale per la città e di divertimento per il pubblico.

Caffè Pedrocchi e altre sedi
www.800padovafestival.it

Amici della Musica di Padova

63a stagione concertistica

Alexander Romanovsky con un programma dedicato a Chopin è il primo dei prestigiosi pianisti presenti, seguito da **Lilya Zilberstein** (con i figli **Anton** e **Daniel Gerzenberg**), **Alexander Gadjiev**, **Richard Goode** (Chopin e Debussy), **Jan Michiels** (Bach e Busoni) e **Yury Favorin** (futurismo russo). Continuano i cicli dedicati ai Quintetti per archi di W.A. Mozart (**Quintetto Bartholdy**), alla letteratura per violoncello solo fra '900 e oggi (**Julian Steckel**), alla musica in Russia, con la soprano **Polina Pasztircsak**, il **Quartetto Danel**



Richard Goode (@Michael Wilson)

e il pianista **Yuri Favorin**. Il **Quartetto Auryn** con il pianista **Peter Orth** chiuderà il ciclo "*Brahms e dintorni*". Attenzione ai giovani interpreti (trio **T. Lonquich, U. Clerici** e **C. Martínez Mehner**, duo **Pianelli - Armellini**, Quartetto **Adorno**, e il già citato Alexander Gadjiev) e alla musica "antica" con il cembalista **Alessandro Buccarella** (Bach-Handel-Scarlatti), **Raffaele Pe** e **La Lira Di Orfeo** (Handel, Pollaro, Bianchi, Piccinni, Giacomelli). L'ensemble **Aurora** (E. Gatti, G. Nasillo e A. Fontana) omaggia Giuseppe Tartini nel 250° anniversario della morte e **La Stagione Armonica** diretta da **Sergio Balestracci** offre una meditazione pasquale con la polifonia del "*siglo de oro*" e l'*Officium Defunctorum* di T.L. de Victoria. L'**Ensemble Dialoghi** (fiati e fortepiano) affianca Haydn e Mozart al primo Beethoven.

Auditorium Pollini, via Cassan 17
info@amicimusicapadova.
www.amicimusicapadova.org

Solidaria 2019

La città della solidarietà
22 - 29 settembre 2019



Cinquanta appuntamenti, oltre 100 ospiti, eventi artistici con protagonisti internazionali, circa 40 associazioni coinvolte direttamente nella realizzazione per una manifestazione unica nel suo genere in preparazione al 2020 in cui Padova sarà "Capitale europea del volontariato". *Sconfinamenti*, filo conduttore di quest'anno, vuole essere un viaggio attraverso i confini ed i limiti: quelli che è necessario abbattere e superare, quelli su cui si deve sostare e quelli che bisogna mantenere ben saldi per il bene nostro e delle future generazioni. Domenica 29 settembre la settimana di *Solidaria* chiuderà con la grande *Festa provinciale del volontariato e della solidarietà* in Prato della Valle.

Sedi varie
Informazioni: tel. 049 86 86 849
solidaria@csvpadova.org
www.solidaria.eu

Altre iniziative

Con l'autunno riprendono anche le stagioni di molte associazioni e istituzioni attive in città.

Il teatro ragazzi torna con le proposte di **TAM Teatromusica**, con spettacoli per le scuole (www.teatroragazzipadova.tamteatromusica.it) e del **Festival Nazionale del Teatro per i Ragazzi** (Ass. Giovanni Calendoli onlus, www.teatroragazzi.com).

Dal 21 al 29 settembre 2019 il **Festival pianistico internazionale Bartolomeo Cristofori** celebra Padova come capitale del pianoforte con concerti e convegni (www.cristoforipianofestival.it).

Dal 12 ottobre al 21 dicembre 2019 **Teatri Off**, che dal 2014 riunisce tre realtà teatrali off di Padova, presenta la sua stagione "Oltre" al Teatro Sanclemente, ex chiesa delle Granze (via Messico, laterale Corso Stati Uniti), scenario teatrale suggestivo che mette insieme la bellezza di una chiesa del 1200 e del suo parco inserito nel cuore della zona industriale di Padova (www.teatroffpadova.com).

Dal 13 ottobre 2019 al 18 aprile 2020 si svolge la tradizionale stagione del **Teatro ai Colli** (via Monte Lozzo 16), con interpreti di rilievo della scena nazionale e locale (www.teatroaicolli.it).

Lasciateci sognare Festival Internazionale di Danza

28 settembre - 25 Novembre 2019



Valentine Colasante, foto di Julien Benhamou

Giunto alla XVI edizione, il festival presenta grandi nomi italiani e internazionali e giovani promesse: due mesi di danza per comprendere linguaggi di varia natura, per offrire allo spettatore l'opportunità di una esperienza globale. Il Galà di apertura al Teatro Verdi coinvolge étoile, primi ballerini e solisti, simboli di eccellenza italiana nel mondo, per la prima volta a Padova.

Dal 2018 arricchisce il cartellone una sezione danza per ragazzi; inoltre spettacoli per le scuole primarie e secondarie grazie alla collaborazione con il Teatro ai Colli. Collaborazioni di prestigio anche con **Gdaoski Festival Taoca** (Polonia), **AND Accademia di Danza di Roma** e **Fondazione Aterballetto**.

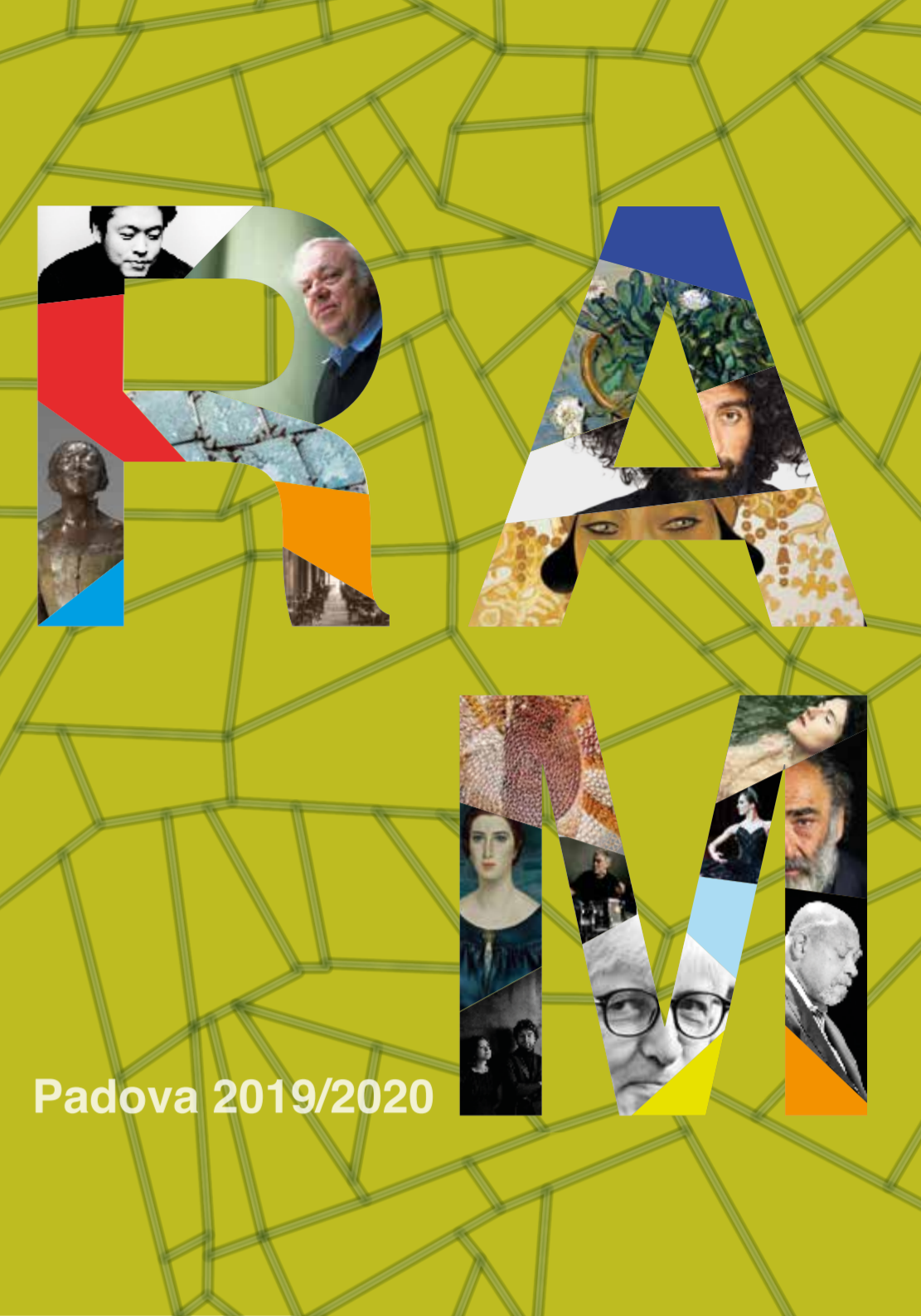
Il Premio alla carriera quest'anno viene attribuito al Maestro **Giuseppe Carbone**: formatosi prima alla scuola del Teatro alla Scala, ha poi proseguito come ballerino, direttore di famosi Corpi di ballo e coreografo in numerose città europee. Il festival è diretto da **Gabriella Furlan Malvezzi**.

www.lasferadanza.it



Da novembre 2019 ad aprile 2020 al teatro MPX (via Bonporti 22) torna la stagione teatrale di **Arti inferiori**, giunta alla sua 17° edizione (www.arteart.it).

Dall'alto: Beppe Severgnini, il 16 novembre 2019 al Teatro ai Colli; Anna Geniushene e Lukas Geniushas, in concerto il 29 settembre 2019 al Festival Bartolomeo Cristofori



Padova 2019/2020

RAM - RICERCHE ARTISTICHE METROPOLITANE

Eventi settembre 2019 - febbraio 2020

Programmi completi, approfondimenti e altre iniziative sul sito
<https://padovaeventi.comune.padova.it/>

COMUNE DI PADOVA
Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche
via Porciglia 35, tel. 049 8204501
cultura@comune.padova.it
www.padovacultura.it

COMUNE DI PADOVA
Ufficio relazioni con il pubblico
via Oberdan, 1, tel. 049 8205572
urp@comune.padova.it
www.padovanet.it

PUNTI DI ACCOGLIENZA TURISTICA / IAT
piazzale Stazione Ferroviaria e vicolo Pedrocchi: da lunedì a sabato ore 9.00-19.00; domenica ore 10.00-16.00
piazza del Santo: fino al 15 ottobre tutti i giorni ore 9.00-13.00 e 14.00-18.00
tel. 049 5207415
ufficioturismo@comune.padova.it

Veneto
The Land of Venice
www.veneto.eu

COMUNE DI PADOVA
Assessorato alla Cultura



Con il contributo della
Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

MUSEI CIVICI DI PADOVA

Il Museo agli Eremitani, ospitato nei chiostri dell'ex convento dei frati Eremitani, comprende il **Museo Archeologico** e il **Museo d'Arte Medioevale e Moderna**. Fanno parte dei Musei Civici la **Cappella degli Scrovegni** e **Palazzo Zuckermann**, sede del **Museo di Arti Applicate e Decorative** e del **Museo Bottacin**.

piazza Eremitani 8, tel. 049 8204551
orario: 9.00-19.00; chiuso i lunedì non festivi, Natale, S. Stefano, Capodanno, 1 Maggio; la Cappella degli Scrovegni resta aperta anche il lunedì, visite solo su prenotazione: tel. 049 2010020 da lunedì a venerdì 9.00-19.00, sabato 9.00-18.00 oppure on line: www.cappelladeglisrovegni.it

Biglietti: intero Museo, Cappella degli Scrovegni, Sala Multimediale, Palazzo Zuckermann euro 13; solo Museo, Sala Multimediale, Palazzo Zuckermann euro 10; ridotto euro 8

PADOVA URBS PICTA

Padova è candidata a entrare nella lista dei luoghi dichiarati patrimonio mondiale dall'UNESCO con i cicli affrescati nel Trecento in otto edifici della città. Approfondimenti e informazioni sulle visite: www.padovaurbspicta.org



#rampadova
#padovacultura
#museipadova

<https://padovaeventi.comune.padova.it/>
www.padovacultura.it

L'Egitto di Belzoni

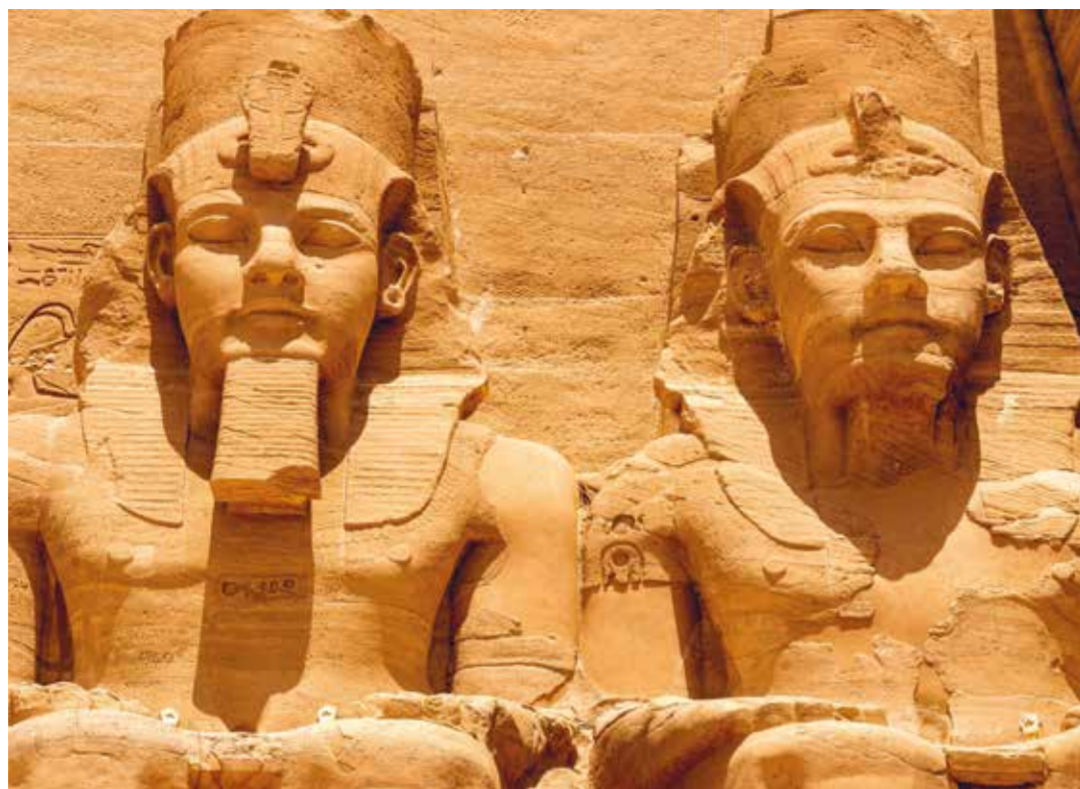
Un gigante nella terra delle piramidi

25 ottobre 2019 - 28 giugno 2020

Esploratore, ingegnere, pioniere dell'archeologia moderna, per molti "padre" dell'egittologia, il padovano Giovanni Battista Belzoni è stato l'esploratore più importante e meno ricordato del XIX secolo. Aveva intelligenza, coraggio, straordinario intuito e amore disinteressato per l'archeologia, che seppe mettere a frutto in una vita avventurosa tra Roma, Parigi e Londra, fino all'Egitto. La mostra rende omaggio alle sue gesta con un'esperienza che ripercorre i suoi viaggi lungo il Nilo, svolti a partire dal 1815, offrendo una panoramica sulla civiltà dei Faraoni, alternando sistemi di visita tradizionali a momenti di impatto emotivo, grazie a tecnologie immersive, effetti multisensoriali e riproduzioni in scala reale. I preziosi reperti esposti, alcuni dei quali recuperati da Belzoni nei suoi viaggi, rendono questa mostra eccezionale.

Mostra a cura di **Francesca Veronese**.

Centro culturale Altinate San Gaetano, via Altinate 71
Orario: lunedì-giovedì ore 9-19; venerdì e sabato ore 9-24; domenica e festivi ore 9-20. Chiuso 25 dicembre e 1 gennaio. Aperture straordinarie: 24 e 31 dicembre, ore 9-15.
Biglietti: intero euro 16, ridotto euro 14.
Call center: tel. 0292897792
Informazioni sulle attività per le scuole: didattica.egittodibelzoni@comune.padova.it
www.legittodibelzoni.it



Teatro Stabile del Veneto

Stagione di prosa

2019/2020

Con oltre 30 titoli per più di 130 serate di spettacolo la Stagione 2019/2020 oltre che al Verdi andrà in scena anche al Teatro Maddalene, che grazie al Comune di Padova riapre al pubblico in un rinnovato splendore. Ad aprire il 2 novembre con un'anteprima fuori abbonamento è **Marcello Veneziani** alla cui voce, accompagnata dall'**Orchestra di Padova e del Veneto**, è affidato il racconto di **1919**, anno fondativo del nuovo ordine mondiale. Il primo spettacolo è,

di *Terror* e la compagnia catalana **Agrupación Señor Serrano** con *Kingdom*. Arricchiscono il cartellone poi produzioni e co-produzioni, dalle originali riletture di classici come *Il giardino dei ciliegi* di **Alessandro Serra**, *La casa nova* di Carlo Goldoni con la **Compagnia Giovani del Teatro Stabile del Veneto** diretta da **Giuseppe Emiliani** e *Morte di un commesso viaggiatore*, che in questa versione diretta da **Leo Muscato** debutta al Verdi in prima nazionale con



invece, *Da qui alla luna* di **Matteo Righetto**, un progetto di teatro civile diretto da **Giorgio Sangati** che debutta in prima assoluta al Verdi dando voce con **Andrea Pennacchi**, **Giorgio Gobbo** e l'**Orchestra di Padova e del Veneto** al dramma della montagna devastata dalla tempesta Vaia.

Centrali come al solito le produzioni del Teatro Stabile del Veneto che portano sotto i riflettori temi d'attualità dando spazio alla drammaturgia contemporanea con autori come **Romolo Bugaro**, che in *Una banca popolare* riflette sulla crisi del sistema bancario veneto, e **Matteo Righetto**, che dopo *Da qui alla luna*, è presente anche con *Savanna Padana*, black comedy diretta da **Stefano Scandaletti** in scena al Teatro Maddalene. La sala delle Maddalene ospita anche la giovanissima e padovana compagnia **Amor Vacui**, che torna con *Intimità* a interrogarsi sulla comune tendenza a ripetere nelle relazioni gli stessi schemi di comportamento, replicando inesorabilmente gli stessi errori.

Dagli autori locali alla scena internazionale, le produzioni dello Stabile del Veneto portano sui palcoscenici padovani artisti geniali e collettivi rivoluzionari come il coreografo, regista e scenografo belga **Jan Fabre** con *The Night Writer*, il tedesco **Ferdinand Von Schirach** autore

Alessandro Haber e **Alvia Reale**, alla letteratura con *La donna Leopardi* di **Michela Cescon**, che porta a teatro l'ultimo romanzo di Alberto Moravia.

Come ogni anno la programmazione coinvolge attori e registi di grande levatura e amati dal pubblico come **Marco Paolini**, **Ale e Franz**, **Vincenzo Salemme** e **Ascanio Celestini**, **Mimmo Borrelli**, **Carmelo Rifici**, **Sebastiano Lo Monaco** e **Bruno Fornasari**.

Sulla scia dello scorso anno, infine, anche per questa stagione il cartellone principale accoglie un appuntamento di danza: *Calda del Cielo* è infatti un abbagliante spettacolo di flamenco contemporaneo che porta sulla scena la forza e l'energia di un'interprete di grande temperamento come **Rocio Molina**.

Teatro Verdi, via dei Livello 32
Biglietti online e presso la biglietteria del teatro
info.teatroverdi@teatrostabileveneto.it
tel. 049 87770213
www.teatrostabileveneto.it

In alto, da sinistra:
Michela Cescon; Alessandro Haber



Kenny Barron

Padova Jazz Festival 2019

22° edizione

25 ottobre - 23 novembre 2019

Piano edition: quest'anno la kermesse padovana punta sui pianisti, convocando un cast in cui brillano i pianoforti di **Raphael Gualazzi**, che tornerà alla sua originaria passione, concedendosi il piacere di suonare alcuni dei più noti brani del repertorio jazz e blues oltre ai suoi brani di maggior successo, **Monty Alexander**, che ha segnato col suo virtuosismo un lungo arco della storia del jazz, dagli anni Sessanta a oggi, **Kenny Barron**, a cui l'estrema eleganza e l'impetuosità di tocco e una profonda cultura permettono di dominare il linguaggio pianistico moderno, **Vijay Iyer**, uno dei pianisti che stanno definendo più chiaramente i contorni del piano jazz contemporaneo, **Benny Green**, talento inconfondibile, il cui virtuosismo si trasforma in gioia e giocosità sul pianoforte, **Aaron Diehl**, con la sua musicalità portentosa che in ogni frase racchiude innumerevoli sfumature espressive, nonché l'organo di **Dan Hemmer**, che col suo Hammond (che si intreccerà alla batteria di **Steve Gadd**) rimarcherà il focus tastieristico del programma.

Con i suoi appuntamenti distribuiti su un intero mese di calendario, il festival punta al coinvolgimento dell'intera città in varie sedi: dalle sale riservate ai grandi eventi (il Teatro Verdi e



Ubaldo Oppi, Ragazzo cadorino, 1926

Novecento al Museo

Dipinti e sculture tra le due guerre

24 gennaio - 13 aprile 2020

Nella sede di Palazzo Zuckermann sarà esposta una selezione di dipinti e di sculture realizzati fra le due guerre e appartenenti al Museo d'Arte Medioevale e Moderna. Si tratta di opere attualmente non esposte e alle quali si vuole restituire visibilità in attesa che venga allestita la sezione dell'Otto-Novecento. Il pregio di questi pezzi sta soprattutto nel documentare il variegato tessuto della realtà veneta, da Tommasi a Dandolo, da Morato a Fasan, da Pardini a Zancanaro, da Augusto Sanavio a Rizzato e a Boldrin. Non mancano presenze eccellenti come per esempio i pittori Felice Casorati e Ubaldo Oppi. Il primo proprio a Padova iniziò a dipingere e a frequentare lo studio del maestro Giovanni Vianello e si laureò in Giurisprudenza, il secondo fu spesso in città, dove fra il 1930 e il 1932 realizzò gli affreschi per la cappella di San Francesco nella Basilica del Santo.

Mostra a cura di **Elisabetta Gastaldi**.

Palazzo Zuckermann, corso Garibaldi 33
Orario: ore 10-19, chiuso lunedì non festivi
Ingresso con biglietto unico dei Musei civici

Ubaldo Oppi, Ragazzo cadorino, 1926

Van Gogh, Monet, Degas

The Mellon Collection of French Art from the Virginia Museum of Arts

26 ottobre 2019 - 1 marzo 2020

Palazzo Zabarella ospita, in esclusiva per l'Italia, oltre settanta capolavori di Edgar Degas, Eugène Delacroix, Claude Monet, Pablo Picasso e Vincent van Gogh e altri, che celebrano **Paul** e **Rachel 'Bunny' Lambert Mellon**, due tra i più importanti e raffinati mecenati del Novecento. La mostra, curata da **Colleen Yarger**, presenta una preziosa selezione di opere provenienti dalla Mellon Collection of French Art dal Virginia Museum of Arts, che copre un arco cronologico che dalla metà dell'Ottocento giunge fino ai primi decenni del Novecento, compreso tra il Romanticismo e il Cubismo. Figlio dell'imprenditore Andrew Mellon, uomo tra i tre più ricchi d'America, banchiere e Segretario al Tesoro degli Stati Uniti, anch'egli importante collezionista d'arte determinante per la nascita nel 1937 della National Gallery of Art di Washington, Paul Mellon ha donato alla National Gallery oltre mille opere provenienti sia



dalla collezione del padre che dalla propria. I suoi studi a Yale e a Cambridge gli instillarono un grande interesse nei confronti dell'arte inglese, ma fu solo dopo il matrimonio con Bunny Lambert, appassionata d'arte e convinta francofila, che i Mellon iniziarono ad acquistare capolavori d'arte francese. Oltre a donazioni alla National Gallery di Washington, i coniugi regalarono un importante nucleo di opere francesi al Virginia Museum of Fine Art di Richmond. E sono proprio queste opere d'arte francese, che rispecchiano la personale sensibilità dei Mellon e il loro eccezionale gusto collezionistico, a essere esposte a Palazzo Zabarella.

Palazzo Zabarella, via Zabarella 14
Orario: ore 9.30-19.
Chiuso il 25 dicembre. Aperture straordinarie: 1 novembre, 8 dicembre, 26 dicembre, 1 gennaio, 6 gennaio, ore 9.30-19; 24 dicembre e 31 dicembre, ore 9.30-17.
Biglietti: intero euro 13, ridotto euro 11.
Informazioni: tel. 049 8753100
info@palazzozabarella.it
www.palazzozabarella.it

A sinistra: Vincent van Gogh, *Margherite*, 1888 (particolare)
A destra:
Edgar Degas, *La piccola ballerina*, di quattordici anni, 1880 ca.
Immagini © Virginia Museum of Fine Arts



La Fiera delle Parole 2019

2 - 6 ottobre 2019

Con il suo ricco calendario di appuntamenti tra letteratura, cinema, musica, scienza, arte, giornalismo, pensiero torna dal 2 al 6 ottobre *La Fiera delle Parole*, il festival promosso dal Comune di Padova, organizzato da *Cuore di Carta eventi* e diretto da **Bruna Coscia**.

"La cura" è il tema scelto quest'anno per la rassegna: un itinerario alla scoperta dei mille significati del



concetto di "cura", dal percorso che porta a una guarigione all'attenzione verso il prossimo, dalla salvaguardia dell'ambiente alla trasmissione della memoria. Il tutto con lo spirito che da sempre contraddistingue il festival, che non a caso si chiama "fiera": appuntamenti come occasioni in cui ciascuno può offrire il proprio contributo, il proprio punto di vista, la propria prospettiva e portarsi a casa un'idea, uno sguardo differente, una nuova profondità di campo.

Centinaia gli appuntamenti con tantissimi ospiti: tra questi, **Roberto Vecchioni**, **Romano Prodi**, **Umberto Guidoni**, **Gherardo Colombo**, **Vito Mancuso**, **Paolo Crepet**, **Mario Tozzi**, **Marcello Fois**, **Corrado Augias**, **Concita De Gregorio**, **Domenico Iannaccone**, **Marino Sinibaldi**, **Luca Mercalli**, **Sergio Rizzo**, **Federico Rampini** e tanti altri.

Palazzo della Ragione e sedi varie
www.lafieradelleparole.it

Centrodarte19

Tra settembre e dicembre 2019 prosegue la rassegna promossa dal **Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova**.

Apertura il 10 settembre (ore 21) alla Sala dei Giganti al Liviano con il batterista sudafricano **Louis Moholo-Moholo** alla testa dei **Four Blokes**.

Il 26 settembre (ore 18.30) riprendono le sessioni di ascolto di musica acusmatica di **RADIA**

all'Auditorium Pollini, che proseguono il 16 ottobre, 19 novembre e 20 dicembre. Al cinema Torresino (ore 21) saranno di scena il sassofonista **Piero Bittolo Bon** e il quintetto **Bread & Fox** il 4 ottobre, mentre il 20 ottobre il trio del chitarrista **Fred Frith**.

Il 25 ottobre, all'interno del progetto *Carillon* all'Arcella, il percussionista **Simone Beneventi** presenta *Nine Bells* di Tom Johnson.

La collaborazione del Centro d'Arte con **SanMPL** del Conservatorio di Padova vedrà quattro serate al Pollini (ore 20.30): il 29 ottobre con il trio **Desjardin-Inviato-Vidolin**, con cinque autori in programma; il 26 novembre concerto-festa per il 70° anni di **Alvise Vidolin**; il 12 dicembre con il duo **FURT**; il 20 dicembre con un concerto celebrativo per il 40° anni del **CSC** con la direzione di **Giovanni Mancuso**.

info@centrodarte.it
www.centrodarte.it



Steve Gadd



Louis Moholo-Moholo

Ara Malkian

Grandi "live"

I protagonisti della musica attesi a Padova

Dopo un'estate nel segno dei concerti all'aperto, anche i prossimi mesi vedranno molti protagonisti della musica esibirsi dal vivo a Padova.

Al Gran Teatro Geox sono attesi **Wilko** (20 settembre 2019), **Jethro Tull** (3 novembre 2019), **Stomp** (12 e 13 novembre 2019), **Ara Malkian** (4 dicembre 2019), **Le Vibrazioni** in **Orchestra di Beppe Vessicchio** (5 dicembre 2019), **Marillion with friends from the Orchestra** (13 dicembre 2019), **Summertime Choir** (14 e 15 dicembre 2019), **Angelo Branduardi** (29 febbraio 2020).

Alla Kioene Arena si terranno i concerti di **Daniele Silvestri** (8 novembre 2019) e **Mika** (1 febbraio 2020).

Sono già in calendario due grandi concerti allo Stadio Euganeo per la prossima estate, con **Tiziano Ferro** (14 giugno 2020) e **Cesare Cremonini** (30 giugno 2020).

Gran Teatro Geox, via Tassinari 1
Kioene Arena, via San Marco 53
info@zedlive.com
www.zedlive.it

